

 CITTÀ DI TRAVAGLIATO	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE – DUVRI SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO	Rev 001	D. Lgs. 81/2008
		14/12/2020	Pagina 1 di 16

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE – DUVRI

ai sensi dell'Art. 26 – D.Lgs. 81/2008

Dicembre 2020


ENTE APPALTANTE: Comune di Travagliato

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO
A.S. 2021/2022 -2022/2023 - 2023/2024 - RINNOVABILE**

MATRICE DELLE REVISIONI

01	14/12/2020	Prima revisione nella presente forma	DDL	DDL
00	20/05/2019	Prima emissione	DDL	DDL
rev.	Data	Descrizione delle modifiche	elaborato	approvato

DATA	FIRMA COMMITTENTE/STAZIONE APPALTANTE

 CITTÀ DI TRAVAGLIATO	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE – DUVRI SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO	Rev 001	D. Lgs. 81/2008
		14/12/2020	Pagina 2 di 16

INDICE

1. PREMESSA	3
2. VERIFICA DELL'IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE DELLE IMPRESE APPALTATRICI	4
3. METODOLOGIA ADOTTATA	5
4. PARTE A – DUVRI PRELIMINARE.....	7
4.1. DATI COMMITTENTE	7
4.2. DESCRIZIONE LAVORI IN APPALTO.....	7
4.2.1. <i>Descrizione lavori affidati in appalto</i>	<i>7</i>
4.2.2. <i>Descrizione delle aree di lavoro</i>	<i>7</i>
4.3. VALUTAZIONE DEI RISCHI.....	8
4.3.1. <i>Descrizione rischi specifici presenti negli ambienti di lavoro del Committente e incidenti sulle attività oggetto dell'appalto</i>	<i>8</i>
4.3.2. <i>Descrizione rischi ipotizzati connessi all'attività svolta dall'Appaltatore</i>	<i>8</i>
4.3.2.1. <i>Macchine ed attrezzature utilizzate.....</i>	<i>8</i>
4.3.2.2. <i>Prodotti chimici</i>	<i>8</i>
4.3.2.3. <i>Rischi connessi all'attività dell'Appaltatore</i>	<i>8</i>
4.3.3. <i>Descrizioni delle possibili interferenze</i>	<i>9</i>
4.3.3.1. <i>Valutazione rischi possibili interferenze.....</i>	<i>9</i>
4.4. NORME DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA	10
4.5. PRESCRIZIONI GENERALI PER L'APPALTATORE	11
4.6. STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA	11
5. PARTE B: DATI ED INFORMAZIONI AGGIUNTIVE PER DUVRI EFFETTIVO.....	13
5.1. DATI ED INFORMAZIONI APPALTATORE	13
5.1.1. <i>Informazioni sui rischi effettivi introdotti dall'appaltatore e non valutati nella parte A .</i>	<i>13</i>
6. VERBALE RIUNIONE COORDINAMENTO E CONDIVISIONE	15
ALLEGATO 1: ELENCO NOMINATIVO PERSONALE IMPIEGATO SULL'APPALTO.....	16

 CITTÀ DI TRAVAGLIATO	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE – DUVRI SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO	Rev 001	D. Lgs. 81/2008
		14/12/2020	Pagina 3 di 16

1. PREMESSA

L'art. 26 del D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. prescrive per il Datore di Lavoro Committente l'obbligo di elaborare il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, in breve denominato DUVRI, indicando le misure da adottare per eliminare o, ove ciò non risulti possibile, ridurre al minimo, i rischi da interferenze e i relativi costi della sicurezza, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'Impresa appaltatrice, o a lavoratori autonomi, all'interno della propria organizzazione.

Per interferenza si intende qualsiasi circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore o tra il personale di Imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

In sintesi i rischi da interferenze da considerare all'interno del DUVRI sono i seguenti:

TIPOLOGIA DI RISCHI	DESCRIZIONE	FASE DI VALUTAZIONE
Rischi ipotizzati dal committente	Rischi preesistenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto	DUVRI PRELIMINARE Parte A del presente documento
	Rischi ipotizzati dal committente in relazione all'attività che l'appaltatore è chiamato a svolgere nei locali del committente o dell'organizzazione ricevente.	
Rischi indotti effettivi	Rischi effettivi che l'appaltatore introdurrà nello svolgimento delle attività appaltate negli ambienti del committente	DUVRI DEFINITIVO Parte B del presente documento
	Eventuali rischi effettivi presenti all'interno dell'organizzazione dove l'appaltatore è chiamato ad operare e segnalati dal datore di lavoro ricevente (ad es. scuola) in quanto non considerati nel DUVRI PRELIMINARE	
Rischi reali	Rischi ipotizzati + rischi indotti effettivi	DUVRI DEFINITIVO Parte A + Parte B + Riunioni di coordinamento

Il DUVRI non si applica ai rischi specifici propri dell'attività delle singole Imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi per i quali permane immutato l'obbligo, per ciascun Datore di Lavoro, di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi (DVR) aziendale.

Sono esclusi dal campo di applicazione solo gli interventi esterni configurabili come prestazioni intellettuali, le semplici attività di consegna di merce o beni e i lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno secondo le previsioni del comma 3 bis dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08.

Il DUVRI deve essere allegato al contratto d'appalto o d'opera e deve essere costantemente adeguato in funzione dell'evoluzione dell'affidamento.

I contenuti minimi del DUVRI debbono riguardare i seguenti punti:

 CITTÀ DI TRAVAGLIATO	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE – DUVRI SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO	Rev 001	D. Lgs. 81/2008
		14/12/2020	Pagina 4 di 16

- identificazione del modus operandi e dei criteri utilizzati per valutare i rischi (metodologia utilizzata);
- descrizione dell’Azienda Committente, delle aree di lavoro, delle attività abitualmente svolte nelle aree sedi dell’appalto;
- descrizione delle attività svolte dagli Appaltatori;
- identificazione dei locali a disposizione dell’Appaltatore (viabilità, servizi igienici, refettori, ecc.);
- valutazione dei rischi interferenziali nelle aree di lavoro (previa individuazione dei rischi e delle sovrapposizioni spazio-temporali);
- organizzazione delle misure di prevenzione e protezione da adottare;
- computo estimativo dei costi della sicurezza;
- coordinamento tra le parti.

Per i contratti redatti dalla P.A., ove trova applicazione il D.Lgs. 163/06 e s.m.i., il DUVRI è redatto dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto, figura definibile come Committente Appaltante, che frequentemente non coincide con il Datore di Lavoro ricevente (ad es. dirigente scolastico).

Le disposizioni dettate dal Legislatore, nei casi in cui le figure del Committente e del Datore di Lavoro ricevente non coincidono, intendono impegnare solidalmente ai fini della sicurezza nei luoghi di lavoro, sia il Committente che il gestore dell’Azienda/Ente che riceve l’Appaltatore, al fine di consentirgli di svolgere le attività oggetto dell’appalto nei luoghi di lavoro di propria competenza.

Secondo le disposizioni vigenti, l’obbligo primario di elaborare il DUVRI rimane a carico del Committente il quale però, in questi casi, generalmente non potrà che operare sulla base dell’individuazione di rischi standard, relativi alla tipologia delle prestazioni che sono a sua conoscenza e che potrebbero potenzialmente derivare dalla esecuzione del contratto di appalto.

Il Datore di Lavoro ricevente, dovrà pertanto, prima dell’intervento dell’Appaltatore, prendere visione del DUVRI elaborato dal Committente, condividerne il contenuto e dovrà soprattutto, ove necessario, integrarlo con le indicazioni relative ad ulteriori rischi interferenziali specifici non presi in esame dal Committente, nonché con l’individuazione delle conseguenti misure aggiuntive da adottare per eliminarli o, ove ciò non sia possibile, per ridurli al minimo.

L’appaltatore dovrà poi ulteriormente prendere visione e condividere i contenuti del DUVRI così completato andando ad integrare con le eventuali informazioni ulteriori riguardanti i rischi effettivi indotti negli ambienti di lavoro oggetto dell’appalto.

In base al comma 5 dell’art. 26, nel contratto debbono essere specificamente indicati, a pena di nullità, i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni.

Questi costi debbono essere esplicitati e tenuti distinti dall’importo soggetto a ribasso d’asta, rappresentando la quota da non assoggettare a ribasso, e sono quindi sottratti da ogni confronto concorrenziale.

2. VERIFICA DELL’IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE DELLE IMPRESE APPALTATRICI

Il Committente per verificare l’idoneità tecnico-professionale dell’Appaltatore dovrà richiedere ed acquisire dallo stesso i seguenti documenti:

- copia iscrizione alla CCIAA
- autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 445/2000 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”,
- documento unico di regolarità contributiva DURC,

 CITTÀ DI TRAVAGLIATO	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE – DUVRI SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO	Rev 001	D. Lgs. 81/2008
		14/12/2020	Pagina 5 di 16

- copia polizza assicurativa RC T/O o altre polizze assicurative volontariamente stipulate.

Il Committente all'atto dell'affidamento dovrà richiedere ed acquisire dall'Appaltatore la seguente documentazione attestante l'attuazione di tutti gli adempimenti di legge applicabili:

- Documento di valutazione dei rischi (anche solo frontespizio e pagina con le firme dei vari soggetti aziendali deputati alla gestione della sicurezza dei lavoratori: D.L, RSPP, RLS, MC)

L'appaltatore dovrà inoltre tenere a disposizione per eventuali controlli a campione da parte del Committente i seguenti documenti:

- Attestati RSPP, RLS, ecc..
- Attestati di formazione sulla sicurezza, sia generale che specifica, dei lavoratori,
- Giudizi sanitari di idoneità alla mansione se pertinenti.

3. METODOLOGIA ADOTTATA

Se analizzate le modalità di esecuzione e la reale possibilità di sovrapposizione o di contatto tra più attività presenti nello stesso ambiente di lavoro durante il medesimo arco temporale, è stato rilevato che le interferenze tra le attività del Committente e dell'appaltatore sono da considerarsi a **contatto rischioso**, è necessario procedere alla valutazione dei rischi da interferenza secondo la formula:

$$RI = PI \times DI$$

dove:

RI = Rischio da interferenza;

PI = Probabilità che si verifichi un danno potenziale provocato da un'interferenza;

DI = Gravità del danno potenziale provocato da un'interferenza.

Scala delle probabilità

SCALA DELLE PROBABILITÀ (P)		
Valore	Livello	Definizioni/Criteri
4	Altamente probabile	<ul style="list-style-type: none"> • Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori • Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata nella stessa impresa, in imprese simili o in situazioni operative simili (consultare le fonti di dati su infortuni e malattie professionali dell'impresa, dell'USL, dell'INAIL dell'ISPESL, ecc.) • Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore nell'impresa
3	Probabile	<ul style="list-style-type: none"> • La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto • È noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno • Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa nell'impresa
2	Poco probabile	<ul style="list-style-type: none"> • La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate • Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi • Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa
1	Improbabile	<ul style="list-style-type: none"> • La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti • Non sono noti episodi già verificatisi • Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità

La scala delle probabilità fa riferimento principalmente all'esistenza di una correlazione tra l'esposizione al pericolo ed il danno ipotizzato; in secondo luogo all'esistenza di dati statistici noti a livello di azienda o di comparto di attività.

Scala di gravità del danno

La scala di gravità del danno chiama in causa competenze di tipo sanitario e fa riferimento alla reversibilità o meno del danno, distinguendo tra infortunio ed esposizione acuta o cronica.



SCALA DELL'ENTITÀ DEL DANNO (D)		
Valore	Livello	Definizioni/Criteri
4	Gravissimo	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale • Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti
3	Grave	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale • Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti
2	Medio	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio o episodio di esposizione acuta con invalidità reversibile • Esposizione cronica con effetti reversibili
1	Lieve	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile • Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili

MATRICE DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO $R = (f) P \times D$						
Probabilità	4	4	8	12	16	
	3	3	6	9	12	
	2	2	4	6	8	
	1	1	2	3	4	
	0	1	2	3	4	Danno

Il valutatore, nel processo di valutazione del rischio, tiene conto anche dei fattori correlati all'organizzazione, della formazione, delle procedure di lavoro, della vigilanza, della manutenzione ecc..

In sintesi tali fattori sono i seguenti:

- frequenza e modalità dell'esposizione, condizioni di utilizzo, ecc.;
- formazione e addestramento del personale coinvolto;
- adeguatezza delle eventuali attrezzature al compito lavorativo;
- ergonomia della postazione di lavoro;
- procedure e istruzioni di lavoro;
- organizzazione del lavoro, turni lavorativi, ecc.;
- definizione e chiarezza dei ruoli e delle responsabilità;
- adeguatezza al ruolo;
- consapevolezza del proprio ruolo e degli obiettivi aziendali;
- controllo e vigilanza sul comportamento dei lavoratori.

I rischi maggiori occupano le caselle in alto a destra (danno letale, probabilità elevata), quelli minori le posizioni più vicine all'origine degli assi (danno lieve, probabilità trascurabile).

Tale rappresentazione costituisce un punto di partenza per la **definizione delle priorità e la programmazione temporale degli interventi** di protezione e prevenzione da adottare.

Per ciascun rischio saranno quindi definite le misure di prevenzione e protezione idonee alla sua eliminazione: tali misure debbono essere attuate dalla Committenza e dalle Imprese appaltatrici o lavoratori autonomi, preliminarmente allo svolgimento dell'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

 CITTÀ DI TRAVAGLIATO	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE – DUVRI SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO	Rev 001	D. Lgs. 81/2008
		14/12/2020	Pagina 7 di 16

4. PARTE A – DUVRI PRELIMINARE

4.1. DATI COMMITTENTE

Denominazione	Comune di Travagliato
Codice fiscale	00293540175
Indirizzo	Piazza Libertà, 2 Travagliato
Telefono	030/6619661
e-mail:	info@comune.travagliato.bs.it

RUP	Dott.ssa Mara Testi- Responsabile dell'Area Servizi alla persona
Indirizzo	Piazza Libertà, 2 Travagliato

Datore di lavoro	Rag. Renato Pasinetti
Responsabile del servizio di	D.ssa Luciana Servalli
Medico competente	Dott. Antonio Ambrosio

4.2. DESCRIZIONE LAVORI IN APPALTO

4.2.1. Descrizione lavori affidati in appalto

L'appalto ha per oggetto il servizio di trasporto scolastico per gli alunni frequentanti le scuole di Travagliato, comprese le scuole dell'Infanzia statale e paritarie convenzionate, secondo il calendario scolastico fissato dalle autorità competenti, conformemente agli orari di apertura e chiusura delle attività scolastiche, comprensivo dei rientri pomeridiani, che verranno comunicati dal Comune alla ditta appaltatrice unitamente agli itinerari di servizio e agli orari dettagliati.

L'appalto viene svolto nella fascia oraria che precede l'entrata e segue l'uscita da scuola, variabile secondo i plessi, i giorni della settimana, gli orari, i rientri e i calendari stabiliti dalle rispettive Direzioni scolastiche.

L'appaltatore deve fornire esclusivamente il personale addetto alla guida, la sorveglianza viene eseguita da personale esterno definito dal Comune quali volontari, addetti del servizio civile, addetti di progetti sociali, addetti dell'azienda incaricata di effettuare le sostituzioni.

4.2.2. Descrizione delle aree di lavoro

L'esecuzione di tale appalto non prevede l'accesso ad ambienti di lavoro del Committente o di altre organizzazioni.

Gli scuolabus fermeranno in apposite aree di sosta.

La ditta appaltatrice si servirà di automezzi propri.

I mezzi dovranno essere rispondenti alle norme dettate dal DM 18/04/1977 e successive modificazioni ed integrazioni e dal decreto del Ministero dei trasporti del 31/01/1997 relativi al trasporto scolastico.

 CITTÀ DI TRAVAGLIATO	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE – DUVRI SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO	Rev 001	D. Lgs. 81/2008
		14/12/2020	Pagina 8 di 16

4.3. VALUTAZIONE DEI RISCHI

4.3.1. Descrizione rischi specifici presenti negli ambienti di lavoro del Committente e incidenti sulle attività oggetto dell'appalto

Come sopra detto il personale dell'Appaltatore non accederà ai locali del Committente o delle scuole dove viene esplicato il servizio.

4.3.2. Descrizione rischi ipotizzati connessi all'attività svolta dall'Appaltatore

4.3.2.1. Macchine ed attrezzature utilizzate

L'appalto prevede solo l'utilizzo di autobus per il trasporto scolastico di proprietà dell'appaltatore.


4.3.2.2. Prodotti chimici

L'appalto prevede l'uso di prodotti di pulizia utilizzati per l'igienizzazione dello scuolabus a ogni cambio turno e a fine giornata secondo linee guida per il trasporto scolastico.

4.3.2.3. Rischi connessi all'attività dell'Appaltatore

I rischi ipotizzati connessi all'attività dell'appaltatore sono i seguenti:

RISCHIO	DESCRIZIONE CIRCOSTANZE CHE DETERMINANO IL RISCHIO	MISURE TECNICHE ORGANIZZATIVE PROCEDURALI DA ATTUARE PER RIDURRE IL RISCHIO	DPI
Cadute per inciampi o scivolamenti	Possibili cadute durante le fasi di salita e discesa dal mezzo soprattutto in caso di maltempo e superfici bagnate	Procedere lentamente, non spingere chi ci precede	Calzature antiscivolo
Lesioni generalizzate	Possibili lesioni generalizzate procurate da incidenti stradali	Guidare con prudenza Mantenere un comportamento sempre vigile, rispettare il codice della strada Mantenere i mezzi utilizzati in completa efficienza eseguendo le necessarie manutenzioni periodiche e segnalando immediatamente guasti o malfunzionamenti	
Lesioni generalizzate	Lesioni provocate dal possibile investimento delle persone a terra	Prima di mettere in moto il mezzo prestare attenzione all'area circostante.	
Vibrazioni al corpo intero	Possibili vibrazioni trasmesse dal mezzo al corpo intero	Mantenere i mezzi utilizzati in completa efficienza eseguendo le necessarie manutenzioni periodiche e segnalando immediatamente guasti o malfunzionamenti	
Incendio	Possibile incendio per malfunzionamento del mezzo dovuto alla presenza di carburante	Mantenere i mezzi utilizzati in completa efficienza. Mantenere a disposizione un estintore.	
Irritazioni cutanee, oculari e respiratorie	Possibili irritazioni cutanee, oculari e respiratorie dovute all'uso dei prodotti di pulizia	Informazione e formazioni addetti. Mantenere a disposizione le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati. Aerare gli abitacoli durante l'uso Non mescolare tra loro prodotti differenti.	Eventuali guanti ed occhiali protettivi

 CITTÀ DI TRAVAGLIATO	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE – DUVRI SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO	Rev 001	D. Lgs. 81/2008
		14/12/2020	Pagina 9 di 16

RISCHIO	DESCRIZIONE CIRCOSTANZE CHE DETERMINANO IL RISCHIO	MISURE TECNICHE ORGANIZZATIVE PROCEDURALI DA ATTUARE PER RIDURRE IL RISCHIO	DPI
Esposizione ad agenti biologici	Esposizione ad agenti biologici di natura infettiva legato alla vita di comunità. Rischio particolarmente sentito in questo periodo di emergenza COVID-19	Buona aerazione durante il servizio, adeguate e corrette procedure di pulizia ed igienizzazione dei mezzi, attuazione di quanto contenuto nel protocollo anticovid.	

4.3.3. Descrizioni delle possibili interferenze

Non sono ipotizzabili particolari interferenze tra i lavoratori della ditta appaltatrice e quelli del committente se non per la sporadica presenza di incaricati del Comune per eventuali verifiche sulla qualità del servizio.

Possono invece segnalarsi interferenze con il personale esterno definito dal Comune per l'attività di sorveglianza quali volontari, addetti del servizio civile, addetti di progetti sociali, addetti dell'azienda incaricata di effettuare le sostituzioni.

Interferenze possono inoltre esserci con i destinatari del servizio.

4.3.3.1. Valutazione rischi possibili interferenze

I rischi legati alle possibili interferenze sono i medesimi che caratterizzano l'attività degli addetti dell'appaltatore.

RISCHIO	DESCRIZIONE CIRCOSTANZE CHE DETERMINANO IL RISCHIO	P	D	R	MISURE TECNICHE ORGANIZZATIVE PROCEDURALI DA ATTUARE PER RIDURRE IL RISCHIO	SOGGETTO CHE DEVE ATTUARE AL MISURA
Cadute per inciampi o scivolamenti	Possibili cadute durante le fasi di salita e discesa dal mezzo soprattutto in caso di maltempo e superfici bagnate	2	2	4	Procedere lentamente, non spingere chi ci precede	Tutti
Cadute a terra	Possibili cadute a terra durante la guida a causa di brusche frenate	2	3	6	Durante il viaggio mantenersi seduti al proprio posto. Alzarsi solo a mezzo fermo Non distrarre l'autista durante la guida	Utenti- altri operatori
					Guidare con prudenza. Formazione ed accertamenti sul personale in merito al divieto di consumo di alcol e sostanze stupefacenti	Appaltatore
Lesioni generalizzate	Possibili lesioni generalizzate procurate da incidenti stradali	2	3	6	Guidare con prudenza Mantenere un comportamento sempre vigile, rispettare il codice della strada Mantenere i mezzi utilizzati in completa efficienza eseguendo le necessarie manutenzioni periodiche e segnalando immediatamente guasti o malfunzionamenti	Appaltatore



RISCHIO	DESCRIZIONE CIRCOSTANZE CHE DETERMINANO IL RISCHIO	P	D	R	MISURE TECNICHE ORGANIZZATIVE PROCEDURALI DA ATTUARE PER RIDURRE IL RISCHIO	SOGGETTO CHE DEVE ATTUARE AL MISURA
Lesioni generalizzate	Lesioni provocate dal possibile investimento delle persone a terra	2	3	6	Prima di mettere in moto il mezzo prestare attenzione all'area circostante.	Appaltatore
					Posizionare le aree di fermata/sosta in luoghi ben illuminati	Committente
Incendio	Possibile incendio per malfunzionamento del mezzo dovuto alla presenza di carburante	1	4	4	Mantenere i mezzi utilizzati in completa efficienza. Mantenere a disposizione un estintore.	Appaltatore
Esposizione ad agenti biologici	Possibile esposizione ad agenti biologici, legati soprattutto all'emergenza sanitaria da coronavirus	2	3	6	Applicare le misure anticovid previste dai protocolli e dai riferimenti normativi	Appaltatore
					Igienizzazione degli automezzi	Appaltatore
					Utilizzo mascherina chirurgica o FFP2 comunque senza valvola	Tutti

4.4. NORME DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA

Sull'automezzo è consigliata la presenza di un estintore e di una cassetta di primo soccorso.

L'autista e l'addetto alla sorveglianza devono conoscere la collocazione dell'eventuale estintore, della cassetta del pronto soccorso e di ogni altra informazione utile per ridurre e/o eliminare rischi derivanti da situazioni impreviste.

Cosa fare in caso di evacuazione

Tutto il personale è tenuto a seguire il seguente comportamento in caso di pericolo che comporti l'evacuazione.

- Abbandonare il mezzo preferendo le uscite dei portelli prestando particolare attenzione alla discesa dei bambini trasportati e alla loro messa in sicurezza; nel caso questi siano bloccati rompere il vetro con l'apposito martello, l'autista ed eventualmente il personale impegnato nella sorveglianza /accompagnamento dovranno accertarsi che tutti i bambini siano scesi prima di abbandonare il mezzo
- Allontanarsi con calma verificando che non sopraggiungano altri veicoli.
- Attendere in un luogo sicuro la fine dell'emergenza.

Cosa fare in caso di incendio

Per i casi di lieve entità, solo se si ha ricevuto adeguata formazione, tentare lo spegnimento utilizzando l'estintore portatile agendo nel seguente modo:

- togliere la sicura;
- agire sulla leva di azionamento;
- dirigere il getto alla base della fiamma.

Per casi di gravità maggiore, abbandonare il mezzo e avvertire immediatamente i vigili del fuoco – 112.

Cosa fare in caso di malessere

- Utilizzare la cassetta di pronto soccorso.

Coloro che hanno frequentato il corso di primo soccorso provvedono alle prime cure e verificano la gravità dell'infortunato.

Per casi di gravità maggiore avvertire immediatamente il pronto soccorso – 112.

 CITTÀ DI TRAVAGLIATO	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE – DUVRI SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO	Rev 001	D. Lgs. 81/2008
		14/12/2020	Pagina 11 di 16

4.5. PRESCRIZIONI GENERALI PER L'APPALTATORE

La ditta appaltatrice dovrà osservare, le seguenti prescrizioni:

- non abbandonare il veicolo, lasciando gli alunni e/o bambini privi di sorveglianza;
- assicurarsi che gli alunni e/o bambini scendano alle fermate concordate;
- durante lo svolgimento del servizio non usare il veicolo per altro scopo se non per quello previsto dal capitolato speciale d'appalto e pertanto non trasportare terze persone o animali, né deviare dal percorso stabilito, per esigenze personali o per la raccolta di alunni e/o bambini in punti diversi da quelli prestabiliti;
- tenere una velocità nei limiti di sicurezza;
- non caricare a bordo passeggeri oltre il numero consentito dalla carta di circolazione o le disposizioni anticovid in vigore;
- non fumare sul mezzo.

La ditta appaltatrice fornisce personale formato ed in possesso dell'idoneità sanitaria alla mansione nonché dei requisiti di legge.

La ditta appaltatrice garantisce che sui mezzi venga effettuata la manutenzione ordinaria programmata.

Si ricorda che tutti gli addetti devono essere muniti di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro o dell'organizzazione di riferimento.

E' necessario che la ditta appaltatrice formi i propri addetti in merito alle misure anticontagio contenute nei protocolli e nelle disposizioni normative ANTICOVID.

La preconditione per la presenza degli alunni e di tutto il personale a vario titolo operante sui mezzi di trasporto scolastico dedicato è dunque:

- l'**assenza di sintomatologia** (tosse, raffreddore, temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti);
- non essere oggetto di procedure di quarantena o essere stati a **contatto con persone positive al Covid-19**, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

In linea generale è necessario:

- garantire il rispetto delle distanze interpersonali,
- non creare assembramenti,
- indossare mascherine di protezione delle vie respiratorie
- igienizzare frequentemente le mani e le superfici
- aerare l'ambiente.


Le misure generali di prevenzione ribadiscono che è responsabilità dei genitori la misurazione della febbre a casa degli studenti prima di salire sul mezzo di trasporto.

Durante tutta la permanenza sul mezzo, nonché al momento della salita, tutti gli studenti di età > a 6 anni ed il personale a vario titolo presente sui mezzi devono indossare **la mascherina** per proteggere naso e bocca.

4.6. STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

I costi della sicurezza sono quantificati e non assoggettati a ribasso d'asta e sono costituiti da tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuati nel presente DUVRI e degli eventuali aggiornamenti ed integrazioni successive.

Tale stima non prende in considerazione i costi propri che l'Impresa deve sostenere per garantire la sicurezza nel luogo di lavoro al proprio personale e per la sicurezza relativa all'esercizio dell'attività

 CITTÀ DI TRAVAGLIATO	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE – DUVRI SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO	Rev 001	D. Lgs. 81/2008
		14/12/2020	Pagina 12 di 16

svolta (quali ad esempio: formazione del personale, D.P.I., sorveglianza sanitaria etc.) e per i quali la stessa impresa ha l'obbligo di elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi relativi alla propria attività.

Per lo specifico appalto i costi per la sicurezza valevoli per l'intera durata sono i seguenti:

Codice	Elemento di costo	UM	Q.tà	Prezzo Unit.(€)	Importo (€)
01	Riunioni con i rappresentanti dell'Appaltatore per illustrazione dei rischi di interferenza e del presente DUVRI	a corpo	1	100	100
TOTALE					100



CITTÀ DI TRAVAGLIATO

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE – DUVRI
SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO**

Rev 001

D. Lgs. 81/2008

14/12/2020

Pagina 14 di 16

Considerazioni su ulteriori rischi dovuti alle interferenze

Proposta di ulteriori misure di prevenzione e protezione

DPI consegnati

 CITTÀ DI TRAVAGLIATO	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE – DUVRI SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO	Rev 001	D. Lgs. 81/2008
		14/12/2020	Pagina 15 di 16

6. VERBALE RIUNIONE COORDINAMENTO E CONDIVISIONE

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto d'affidamento ed ha validità immediata a partire dalla data di sottoscrizione del contratto stesso.

Le misure indicate per la gestione dei rischi interferenziali, potranno essere integrate e/o aggiornate immediatamente prima dell'esecuzione o durante i lavori oggetto del presente contratto a seguito di eventuali mutamenti delle condizioni generali e particolari delle attività svolte.

Firmando il presente documento, l'appaltatore si impegna a rispettare quanto in esso contenuto.

Resta altresì a carico della ditta affidataria provvedere alla formazione del proprio personale in merito alle disposizioni in esso contenute.

Travagliato,

Firme:

Il committente
COMUNE DI TRAVAGLIATO
D.ssa Mara Testi
Responsabile Area Servizi alla persona

L'appaltatore

 CITTÀ DI TRAVAGLIATO	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE – DUVRI SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO	Rev 001	D. Lgs. 81/2008
		14/12/2020	Pagina 16 di 16

ALLEGATO 1: ELENCO NOMINATIVO PERSONALE IMPIEGATO SULL'APPALTO

Il personale dall'appaltatore operante sul servizio oggetto del presente appalto è il seguente:

N°	NOME E COGNOME	MANSIONE	CONTRATTO

Si ricorda che tutti gli addetti devono essere muniti di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro o dell'organizzazione di riferimento.